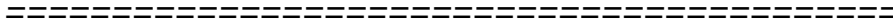


PROCEDURA – ART. 268 BIS COMMA 1 BIS



COMUNE DI _____ (PROV. DI _____)

oppure

PROVINCIA DI _____

COMMISSIONE PER LA PROSECUZIONE DEL DISSESTO (C.P.D)

nominata con D.P.R. _____

bollo
della Commissione
per la prosecuzione
del dissesto

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

_____ li _____
(luogo) (data)

SOMMARIO

PARTE 1 – MASSA ATTIVA

1.1 Residui attivi da riscuotere non compensati nel fondo di cassa	“ 5
1.2 Ulteriori residui attivi accertati dalla C.P.D. non contabilizzati al momento dell’approvazione del rendiconto	“ 6
1.3 Eventuali proventi di alienazione di beni immobili patrimoniali disponibili	“ 7
1.4 Beni mobili non indispensabili da alienare	“ 9
1.5 Eventuali proventi derivanti dalla cessione di attività produttive	“ 11
1.6 Avanzo di amministrazione non vincolato	“ 12
1.7 Mutui assunti dall’ente per la procedura straordinaria	“ 13
1.8 Altre forme di indebitamento	“ 14
1.9 Altre forme di finanziamento che non costituiscono indebitamento	“ 15
1.10 Contributi eventuali	“ 16

PARTE 2 – MASSA PASSIVA

2.1 Debiti non liquidati con il rendiconto della liquidazione	“ 18
2.2 Debiti per vertenze in corso per i quali nel rendiconto è stato previsto l’accantonamento	“ 19
2.3 Ulteriori debiti riconosciuti art. 268 bis e ter liquidati con procedura semplificata	“ 20
2.4 Ulteriori debiti riconosciuti art. 268 bis e ter (compresi quelli i cui creditori non hanno accettato la procedura semplificata)	“ 21
2.5 Eventuali altre componenti negative	“ 22

PARTE 3 – ONERI DI LIQUIDAZIONE	“ 23
PARTE 4 – PROPOSTA DI RIPARTO	“ 24
PARTE 5 – PIANI DI IMPEGNO	“ 24
5.1 Elenco debiti inseriti nei piani di impegno	“ 25
PARTE 6 – ELENCO DEI DEBITI ESCLUSI DALLA PROCEDURA ORDINARIA	“ 26
ATTESTAZIONE	“ 27

PARTE 1 – MASSA ATTIVA DELLA PROCEDURA STRAORDINARIA

	RISULTANZE DEL RENDICONTO	SCOSTAMENTI + 0 -	RISULTANZE FINALI	OSSERVAZIONI
- ECONOMIE RIVERSATE AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	€	€	€	
- ACCANTONAMENTO PER VERTENZE IN CORSO	€	€	€	
- ACCANTONAMENTO PER CREDITORI IRREPERIBILI	€	€	€	
- MANDATI NON ESTINTI (art.219 T.U.)	€	€	€	
1.1 RESIDUI ATTIVI DA RISCOUTERE DA PARTE DELLA C.P.D.	€	€	€	
1.2 ULTERIORI RESIDUI ATTIVI ACCERTATI DALLA C.P.D. NON CONTABILIZZATI AL MOMENTO DELL'APPROVAZIONE DELRENDICONTO	€	€	€	
1.3 EVENTUALI PROVENTI DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI PER LA PROCEDURA STRAORDINARIA	€	€	€	
1.4 EVENTUALI PROVENTI DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DI BENI BENI MOBILI DISPONIBILI PER LA PROCEDURA STRAORDINARIA	€	€	€	
1.5 EVENTUALI PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' PRODUT- TIVE DISPONIBILI PER LA PROCEDURA STRAORDINARIA	€	€	€	
1.6 AVANZO NON VINCOLATO	€	€	€	
1.7 MUTUI ASSUNTI DALL'ENTE PER LA PROCEDURA STRAORDINARIA	€	€	€	
1.8 ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	€	€	€	
1.9 ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO CHE NON COSTITUISCONO INDEBITAMENTO	€	€	€	
1.10 CONTRIBUTI EVENTUALI	€	€	€	
1.11 ALTRE RISORSE	€	€	€	
TOTALE	€	€	€	

1.1 RESIDUI ATTIVI DA RISCOUTERE DA PARTE DELLA C.P.D.

Resultanti dal conto consuntivo o verbale di chiusura dell'esercizio 20.... così come rideterminati con revisione straordinaria dell'ente in data.....e non riscossi al momento dell'approvazione del rendiconto

NUMERO ORDINE	CAPITOLO	ESERCIZIO DI PROVENIENZA	DEBITORE DELL'ENTE	OGGETTO DEL CREDITO	IMPORTO	RISCOSSIONI EFFETTUATE DOPO L'INSEDIAMENTO DELLA C.P.D.	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	OSSERVAZIONI
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)
TOTALE IN EURO								

TOTALE RESIDUI RISCOSSI DOPO L'INSEDIAMENTO DELLA C.P.D. €.....

TOTALE RESIDUI DA RISCOUTERE €.....

TOTALE RESIDUI ATTIVI AMMESSI ALLA PROCEDURA STRAORDINARIA €.....

N.B. Per i crediti relativi ad entrate riscuotibili con ruoli è sufficiente indicare nella colonna "debitore dell'ente" solo gli estremi della delibera approvativi

**1.3 EVENTUALI PROVENTI DI ALIENAZIONE
DI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI**

n° 1

Descrizione dell'immobile: _____

Attuale destinazione: _____

Vincoli esistenti: _____

Valore stimato di vendita: € _____

Procedura di vendita: _____

Valore di realizzo: € _____

n° 2

Descrizione dell'immobile: _____

Attuale destinazione: _____

Vincoli esistenti: _____

Valore stimato di vendita: € _____

Procedura di vendita: _____

Valore di realizzo: € _____

1.3 segue

n° 3

Descrizione dell'immobile: _____

Attuale destinazione: _____

Vincoli esistenti: _____

Valore stimato di vendita: € _____

Procedura di vendita: _____

Valore di realizzo: € _____

n° 4

Descrizione dell'immobile: _____

Attuale destinazione: _____

Vincoli esistenti: _____

Valore stimato di vendita: € _____

Procedura di vendita: _____

Valore di realizzo: € _____

TOTALE €.....

1.4 BENI MOBILI NON INDISPENSABILI DA ALIENARE

n° 1

Descrizione del bene: _____

Valore stimato di vendita: € _____

Procedura di vendita: _____

Valore di realizzo: € _____

n° 2

Descrizione del bene: _____

Valore stimato di vendita: € _____

Procedura di vendita: _____

Valore di realizzo: € _____

1.4 segue

n° 3

Descrizione del bene: _____

Valore stimato di vendita: € _____

Procedura di vendita: _____

Valore di realizzo: € _____

n° 4

Descrizione del bene: _____

Valore stimato di vendita: € _____

Procedura di vendita: _____

Valore di realizzo: € _____

TOTALE

€.....

**1.5 EVENTUALI PROVENTI DERIVANTI
DALLA CESSIONE DI ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Attività: _____

ANNO 20.....		ANNO 20.....		ANNO IPOTESI DI BILANCIO (20.....)	
COSTI	RICAVI	COSTI	RICAVI	COSTI	RICAVI

N.B. Dati da rilevarsi dal consuntivo o verbale di chiusura dell'anno precedente la riapertura del disesto.

Motivi che giustificano la cessione dell'attività: _____

Stima del valore di mercato € _____

Procedura per la cessione _____

Provento della vendita €.....

1.6 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO

(da destinare ai sensi dell'articolo 1, comma 160, della legge 23 dicembre 1996, n. 662)

ANNO IPOTESI DI BILANCIO 20..	€.....
PROVVEDIMENTO DELL'ENTE: _____	
ANNO 20..	€.....
PROVVEDIMENTO DELL'ENTE: _____	
ANNO 20..	€.....
PROVVEDIMENTO DELL'ENTE: _____	
ANNO 20..	€.....
PROVVEDIMENTO DELL'ENTE: _____	
ANNO 20..	€.....
PROVVEDIMENTO DELL'ENTE: _____	
TOTALE	€.....

1.7 MUTUI ASSUNTI DALL'ENTE PER LA PROCEDURA STRAORDINARIA

MUTUO IN ALTERNATIVA ALLA VENDITA DEL PATRIMONIO

(da destinare ai sensi dell'articolo 255, comma 9, del Testo Unico)

PROVVEDIMENTO DELL'ENTE: _____

ISTITUTO DI CREDITO _____

EROGATO IL _____

IMPORTO €.....

MUTUO PER LA PROCEDURA SEMPLIFICATA

(da destinare ai sensi dell'articolo 258, comma 2, del Testo Unico)

PROVVEDIMENTO DELL'ENTE: _____

ISTITUTO DI CREDITO _____

EROGATO IL _____

IMPORTO €.....

MUTUO PER IL PAGAMENTO TOTALE DEI DEBITI

(da destinare ai sensi dell'articolo 256, comma 5, del Testo Unico)

PROVVEDIMENTO DELL'ENTE: _____

ISTITUTO DI CREDITO _____

EROGATO IL _____

IMPORTO €.....

TOTALE €.....

1.8 ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO

EMISSIONE PRESTITI OBBLIGAZIONARI

PROVVEDIMENTO DELL'ENTE: _____

IMPORTO: €.....

CARTOLARIZZAZIONI

PROVVEDIMENTO DELL'ENTE: _____

IMPORTO: €.....

APERTURE DI CREDITO

PROVVEDIMENTO DELL'ENTE: _____

IMPORTO: €.....

TOTALE €.....

**1.9 ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO
CHE NON COSTITUISCONO INDEBITAMENTO**

FUTURES

PROVVEDIMENTO DELL'ENTE: _____

IMPORTO: €.....

OPTIONS

PROVVEDIMENTO DELL'ENTE: _____

IMPORTO: €.....

SWAP

PROVVEDIMENTO DELL'ENTE: _____

IMPORTO: €.....

ALTRO

PROVVEDIMENTO DELL'ENTE: _____

IMPORTO: €.....

TOTALE €.....

1.10 CONTRIBUTI EVENTUALI

-	€.....
- Contributo regionale stanziato in base accreditato/da accreditare sul conto della liquidazione in data.....	€.....
- Altro (da specificare)	€
	<u>€</u>
TOTALE	€.....

1.11 ALTRE RISORSE

-	€.....
-	€.....
-	€.....
TOTALE	€.....

PARTE 2 - MASSA PASSIVA DELLA PROCEDURA STRAORDINARIA

	TOTALE DEBITI AMMESSI ALLA PROCEDURA STRAORDINARIA	PER SPESE INVESTIMENTO E SPESE CORRENTI MATURATE PRIMA 8 NOVEMBRE 2001	PER SPESE CORRENTI MATURATE DOPO 8 NOVEMBRE 2001	OSSERVAZIONI
1) DEBITI NON LIQUIDATI CON IL RENDICONTO DELLA LIQUIDAZIONE (comma 5 art. 256 del T.U.)	€	€	€	
2) IMPORTO DEI DEBITI PER VERTENZE IN CORSO PER I QUALI NEL RENDICONTO E' STATO PREVISTO L'ACCANTONAMENTO	€	€	€	
3) ULTERIORI DEBITI RICONOSCIUTI ART. 268 BIS E TER LIQUIDATI CON PROCEDURA SEMPLIFICATA	€	€	€	
4) ULTERIORI DEBITI RICONOSCIUTI ART. 268 BIS E TER (comprensivi di quelli i cui creditori non hanno accettato la procedura semplificata) *	€	€	€	
5) EVENTUALI ALTRE COMPONENTI NEGATIVE **	€	€	€	
TOTALE	€	€	€	

* Deve essere compilato anche qualora non sia stato possibile attuare la procedura semplificata

** Vanno inseriti i debiti per vertenze in corso per la parte non accantonata dal precedente O.S.L.

2.1 DEBITI NON LIQUIDATI CON IL RENDICONTO DELLA LIQUIDAZIONE

N. ORDINE	CREDITORE NOME O RAGIONE SOCIALE	OGGETTO DELLA SPESA	EPOCA DEL DEBITO	IMPORTO PER SORTE CAPITALE	INTERESSI	ONERI ACCESSORI	TOTALE DEL DEBITO	CAUSE DI PRELAZIONE	ACCONTI PAGATI	PAGAMENTI RESIDUI	OSSERVAZIONI *

TOTALE DEI DEBITI

€.....

* Indicare se relativi a spese di investimento o a spese correnti maturate prima dell'8 novembre 2001.

2.2 DEBITI PER VERTENZE IN CORSO PER I QUALI NEL RENDICONTO E' STATO PREVISTO L'ACCANTONAMENTO

N. ORDINE	CREDITORE NOME O RAGIONE SOCIALE	OGGETTO DELLA SPESA	EPOCA DEL DEBITO	IMPORTO PER SORTE CAPITALE	INTERESSI	ONERI ACCESSORI	TOTALE DEL DEBITO	CAUSE DI PRELAZIONE	ACCONTI PAGATI	PAGAMENTI RESIDUI	OSSERVAZIONI *

TOTALE DEI DEBITI

€.....

* Indicare se relativi a spese di investimento o a spese correnti maturate prima dell'8 novembre 2001.

2.3 ULTERIORI DEBITI RICONOSCIUTI ART. 268 BIS E TER LIQUIDATI CON PROCEDURA SEMPLIFICATA

N. ORDINE	CREDITORE NOME O RAGIONE SOCIALE	OGGETTO DELLA SPESA	EPOCA DEL DEBITO	IMPORTO PER SORTE CAPITALE	INTERESSI	ONERI ACCESSORI	TOTALE DEL DEBITO	CAUSE DI PRELAZIONE	ACCONTI PAGATI	PAGAMENTI RESIDUI	OSSERVAZIONI *

TOTALE DEI DEBITI

€.....

* Indicare se relativi a spese di investimento o a spese correnti maturate prima dell'8 novembre 2001.

2.4 ULTERIORI DEBITI RICONOSCIUTI ART. 268 BIS E TER
(comprensivi di quelli i cui creditori non hanno accettato la procedura semplificata)

N. ORDINE	CREDITORE NOME O RAGIONE SOCIALE	OGGETTO DELLA SPESA	EPOCA DEL DEBITO	IMPORTO PER SORTE CAPITALE	INTERESSI	ONERI ACCESSORI	TOTALE DEL DEBITO	CAUSE DI PRELAZIONE	ACCONTI PAGATI	PAGAMENTI RESIDUI	OSSERVAZIONI *

TOTALE DEI DEBITI

€.....

* Indicare se relativi a spese di investimento o a spese correnti maturate prima dell'8 novembre 2001.

2.5 EVENTUALI ALTRE COMPONENTI NEGATIVE

NUMERO ORDINE (1)	RICORRENTE (2)	OGGETTO DEL RICORSO (3)	IMPORTO DEL DEBITO CONTESTATO (4)	SOMMA EVENTUALE DA ACCANTONARE (5)	ORGANO INNANZI AL QUALE IL RICORSO E' PENDENTE (6)	OSSERVAZIONI *

TOTALE €.....

* Indicare se relativi a spese di investimento o a spese correnti maturate prima dell'8 novembre 2001.

N. B.

Per i debiti per vertenze in corso, gli accantonamenti possono essere disposti solo previo accordo da parte dell'ente e nella misura da questi stabilita al momento della esecutività della sentenza l'ente dovrà integrare i piani di impegno per la parte non ancora inserita.

PARTE 3 – ONERI DI LIQUIDAZIONE

Competenze Commissione:

Compenso in base al decreto del Ministro del.....	... * €.....	
Rimborsi spese	** €.....	
Totale		€.....

Spese della liquidazione da concordare con il Sindaco dell'ente:

Varie:

Pubblicità e postali	€.....	
Stampati	€.....	
Acquisto e noleggio di beni mobili	€.....	
Altre (specificare)	<u>€.....</u>	
Totale		€.....

Spese legali per vertenze (incarichi affidati dalla C.P.D) €.....

Compensi e rimborsi vari per consulenti esterni: ** €.....

Compensi al personale per lavoro straordinario: *** €.....

Spese per la conservazione e alienazione del patrimonio:

Spese per la conservazione	€.....	
Spese per la alienazione	<u>€.....</u>	
Totale		€.....

Totale €.....

TOTALE COMPLESSIVO ONERI DELLA LIQUIDAZIONE €.....

*Come indicato nei criteri applicativi dell'articolo 268 bis fissati dalla C.F.O.E.L. nelle sedute del 12 luglio 2002 e 18 luglio 2002.

** Per un limite massimo del 50% di quanto attribuito alla C.P.D.;

*** Indicare le ore lavorate e il numero delle unità di personale utilizzate dall'organo straordinario di liquidazione dalla data del suo insediamento a quella di presentazione del piano, distinguendolo per i singoli anni e quantificando la spesa media annua.

PARTE 4 - PROPOSTA DI RIPARTO

1. - Totale della massa attiva dell'ente (+) €

3. - Totale delle spese per la gestione della liquidazione (-) €

Massa attiva residua €

2. - Totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione (-) €

Differenza positiva €

ovvero

Differenza negativa da ripianare con i piani di impegno €.....

PARTE 5 – PIANI DI IMPEGNO

DELIBERA DI IMPEGNO DELL'ENTE N.... DEL..... (art. 183, comma 6, Testo Unico)

ANNO 20..

PROVVEDIMENTO €..... %COPERTURA

ANNO 20..

PROVVEDIMENTO €..... %COPERTURA

ANNO 20..

PROVVEDIMENTO €..... %COPERTURA

5.1 – ELENCO DEI DEBITI INSERITI NEI PIANI DI IMPEGNO

NUMERO ORDINE	CREDITORE NOME O RAGIONE SOCIALE	OGGETTO DELLA SPESA	TOTALE DEL DEBITO	OSSERVAZIONI
Totale			€	

Ovvero

%..... PARI AD €.....A SALDO PER LA COPERTURA INTEGRALE
DI TUTTI I DEBITI AMMESSI ALLA MASSA PASSIVA

PARTE 6 – ELENCO DEI DEBITI ESCLUSI DALLA PROCEDURA STRAORDINARIA

NUMERO ORDINE	CREDITORE NOME O RAGIONE SOCIALE	OGGETTO DELLA SPESA	TOTALE DEL DEBITO	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE
		Totale	€	

Indicare per ogni debito fuori bilancio se:

- non è ammissibile in quanto rientrante nelle fattispecie di cui all'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- è riferito ad interessi e rivalutazione monetaria maturati dopo la deliberazione del dissesto;
- è relativo a vertenze in corso per le quali non è stata possibile la transazione;
- è riferito a debiti per espropriazione di aree P.E.E.P. e P.I.P. di cui all'articolo 6, comma 5, lettera h) del decreto Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378;
- è relativo ad altre motivazioni (da specificare).

ATTESTAZIONE

I sottoscritti componenti della Commissione per la prosecuzione del dissesto, sotto la propria responsabilità

ATTESTANO

- 1) che sono state rispettate nella redazione del modello le disposizioni del Titolo VIII del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2) che non sono compresi nella massa passiva debiti prescritti;
- 3) che non sono compresi nella massa passiva debiti ricadenti nei casi di esclusione previsti dalle disposizioni normative sopra indicate;
- 4) che i debiti ammessi alla massa passiva si riferiscono a spese per forniture, opere e prestazioni eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi riconducibili alla competenza dell'ente locale;

_____ li _____

bollo
della Commissione
per la prosecuzione
del dissesto

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

DK